



**PER VEDERE  
TELEMAJG  
DIGITA 97  
SUL TUO  
TELECOMANDO**  
www.telemajg.com

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua  
pubblicità  
su questo  
settimanale  
telefono  
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XII N. 18 del 30 giugno 2017

**Pasticceria, caffetteria  
cioccolateria, gelateria  
servizio catering**

**L'8meraviglia**  
Pasticceria

Casamassima - Tel. 080 675915  
Via Amendola 33-35 (vicinanze Carabinieri)

Publicità

BIRRE CUCINA

## BIRRARIUM

BOTTEGA 2.0 PUGLIESE

VIA SQUICCIARINI, 11-13 ACQUAVIVA DELLE FONTI - BARI  
TEL. 320 530 55 81 INFO@BIRRARIUM.IT

f BIRRARIUM BOTTEGA PUGLIESE BIRRE E CUCINA

Publicità

**IL SINDACO DEVE  
FAR VALERE  
LA PROPRIA POTESTA'**

**NON C'È SPAZIO PER  
IL MIO EDITORIALE**  
Buone vacanze da L'Eco di Acquaviva



**Italians**  
ristopizza

Info & prenotazioni  
080.84.91.300 | 333.76.68.592  
VIA ARCO TAMPOIA, 7 | ACQUAVIVA DELLE FONTI  
CHIUSO IL MERCOLEDÌ  
SEGUICI SU

Publicità

**Furto di  
40 quintali  
di cipolla  
in agro di  
Acquaviva**

**Buonismo  
da  
quattro  
soldi  
che fa  
aumentare  
i reati**

**AVVISO  
AI PROPRIETARI  
DEI CANI**



Si invitano i proprietari e detentori di cani a un rigoroso rispetto delle normative, al fine di garantire l'igiene e il decoro urbano. Si chiede pertanto di tenere i cani al guinzaglio e ad adottare le opportune misure al fine di evitare che le deiezioni sporchino marciapiedi, strade e parchi.

**Raccogliere le deiezioni dei propri amici  
a 4 zampe è un semplice gesto che  
contribuisce a mantenere  
pulita la città.**

**FARMACIA  
DELLE FONTI**

La tua nuova fonte di salute,  
benessere e bellezza

**Approfitta delle offerte  
valide soltanto dal  
22 giugno al 2 luglio 2017**

**Gel Gamba in OMAEGGIO**

**Destasi Compresse**

**Da € 6,90 a € 6,00**

**Saugella Pocket**

**Prendi 2  
Paghi 1  
€ 10,50**

**Mgk Vis**

**-30%**

**Solari Euphidra**

Publicità

Via Monsignor Laera, 180 | Acquaviva delle Fonti (BA) | tel. 080759057 | Seguici su

## NON C'È SPAZIO PER IL MIO EDITORIALE

### Intanto, buone vacanze da L'Eco di Acquaviva

Alcune sintetiche riflessioni. Sembrano interessarsi della nostra salute ed organizzano all'ex macello comunale un incontro e non si preoccupano di pulire ingresso e strade adiacenti la struttura. Queste immagini sono forse simbolo di salubrità dell'ambiente in cui viviamo e respiriamo? La raccolta porta a porta con il solito e sistematico ritardo. E dell'amianto cosa ne è stato? E' naturale che fare Eco ai numerosi ed evidenti problemi locali urta coloro i quali ne sono i responsabili. Ci avrebbe fatto, invece, piacere raccontare di un'Acquaviva bellissima nei fatti e non solamente negli slogan. Sarei stato contento di non affrontare molti temi scottanti della nostra



Comunità così da non incrociare l'offeso di turno da un articolo che evidentemente dimostra la sua inadeguatezza nel ruolo istituzionale che ricopre. Le vacanze sono un

meritato riposo per tutti, il momento in cui si stacca la spina e si fa chiarezza nella propria anima. L'Eco vi augura buone vacanze ma non può sperare in un autunno migliore visto che ad Acquaviva nulla è cambiato tra chi si dichiara politico. Abbiamo veramente bisogno di una buona vacanza per poter tornare in edicola con la voglia di fare ancora Eco a quanto questa Amministrazione comunale ha in cantiere di fare. La prego Sindaco, almeno nel periodo estivo, andate tutti in vacanza e non fate altri e gravi danni alla nostra Acquaviva.

*Luigi Maiulli*  
*Direttore Responsabile*



L'ECO DI ... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno XII n. 18 del 30 giugno 2017**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Nicola Baldassarre, Codacons Acquaviva,

Pasquale Farella, Adriana Lamanna, Claudio Maiulli,

Giovanni Antonio Mastrorocco, Angela Rita Radogna

### FARMACIE TURNI FESTIVI

**2 luglio:** *Delle Fonti*

**9 luglio:** *Marsico*

**16 luglio:** *Paolicchio*

**23 luglio:** *Spinelli*

**30 luglio:** *Bianco*

**6 agosto:** *Vitola*

**13 e 15 agosto:** *Delle Fonti*

**20 agosto:** *Marsico*

**27 agosto:** *Paolicchio*

**3 settembre:** *Spinelli*

**10 settembre:** *Bianco*

**17 settembre:** *Vitola*

## IL SINDACO DEVE FAR VALERE LA PROPRIA POTESTA'

### Volantinaggio selvaggio che provoca degrado e disturbo

L'Amministrazione comunale incontra alcuni referenti delle agenzie pubblicitarie e dimentica i Cittadini. Che brutta ordinanza la n. 46 del 22/05/2017 che disciplina il volantinaggio nella Città. Curiosi di conoscere le sanzioni che la Polizia Locale ha comminato nei confronti dei trasgressori che l'hanno violata, non sfugge l'attenzione sul fatto che il Sindaco abbia ordinato di lasciare il materiale pubblicitario nelle "apposite cassette postali". Ci auguriamo che non intenda costringere la Codacons a portarlo in Tribunale per i danni cagionati agli utenti che si vedono riempire le loro cassette postali, anziché dalla corrispondenza, da depliant pubblicitari di qualsiasi genere fino a straboccare. La Codacons di Acquaviva invita tutti gli associati a richiedere a [codaconsacquaviva@libero.it](mailto:codaconsacquaviva@libero.it) gli adesivi da apporre sulla propria cassetta postale così da poter denunciare all'Autorità



tutti quei soggetti che violano la proprietà privata. Non se ne può più di raccogliere fiumi di opuscoli e di smaltirli nella unica giornata riservata alla raccolta della carta.

Le strade sono sporche già di per sé per il mancato spazzamento se poi ci aggiungiamo tutti questi depliant che finiscono per terra assistiamo ad un vero spettacolo indecoroso. Se il Sindaco ha ordinato è giusto che la Polizia Locale faccia i controlli visto che solamente nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì è possibile distribuire materiale pubblicitario. I Cittadini che vogliono ricevere tali comunicazioni possono installare le tasche o cassette pubblicitarie. Intanto,

la Codacons ha già diffidato alcune ditte per aver violato le norme in tema di volantinaggio ma è evidente che spetti al Sindaco far valere la propria potestà!

*Codacons Acquaviva*

## FURTO DI 40 QUINTALI DI CIPOLLA IN AGRO ACQUAVIVESE

Leggiamo su Facebook il testo di chi ha appena scoperto di essere stato derubato: "Circa 40 quintali di questa cipolla sono stati rubati questa mattina; la tangente se la sono presa da vigliacchi come al solito". Così scrive un agricoltore, dopo aver subito negli anni continui furti ed in questa stagione esser stato derubato di altre cipolle, nel momento in cui scopre che i suoi 5 ettari di coltivazione a cipolla hanno subito un grosso furto. Tutti si chiedono dove andranno a finire queste cipolle! Tutti auspicano immediati controlli a tappeto. La verifica delle bolle di consegna, delle fatture d'acquisto e dei mezzi di trasporto. Parliamo di migliaia di cipolle!!! Dove sono finite? Non possono senz'altro sparire nel nulla o essere mangiate in una giornata. Qualcuno le ricetterà queste cipolle ed allora ci auguriamo che una volta scoperto possa andare a finire in galera.



## BUONISMO DA QUATTRO SOLDI CHE FA AUMENTARE I REATI

Il precedente pezzo è andato cancellato per svista di Vista. Perbacco, dovrò ora sforzarmi di ricordare cosa avevo scritto su di un argomento così importante. Ma non demordo. Non lascio terreno fertile ai radical chic del nostro paese. I cittadini si sono stufati di essere derubati, di vedere il grande lavoro delle forze dell'ordine azzerato da quei politici che ci governano e con i diversi indulti mettono fuori i delinquenti. Costruite altre carceri, così quando "le guardie" acchiappano i delinquenti li mettono dentro e buttano la chiave! POPULISTA. POPULISTA. Grideranno i soliti radical chic che hanno una buona pensione, che hanno fior di quattrini, che navigano nell'oro, coloro i quali fanno vigilare i loro beni anche con allarmi super sofisticati. Ma al popolo che aveva un tv col cinescopio e dotato di convertitore digitale e glielo hanno rubato e non ha i soldi

per comprarsene uno nuovo, ed a chi assiste i propri cari perche scippati ed operati al femore, che cosa importa di quanto pensano e gridano i radical chic: POPULISTA; POPULISTA. Pene più severe e certe, leggi che devono essere rispettate ed al bando gli incivili che il senso civico non lo hanno mai conosciuto. Attendiamo questi ben pensanti, che si dichiarano cristiani nell'apparenza, che passino lungo il fiume. Certo, facciamo come i cinesi che aspettano il cadavere passargli davanti così finalmente potranno incontrare il buon DIO e rendersi conto di essere stati inutili per la crescita della società. Ma nel frattempo da buoni provocatori, schifati da siffatto buonismo da quattro soldi, rendiamoci conto che non se ne può più di certa politica alla vogliamoci tutti bene!

*Uno dei tanti*

## UNA DELLE TANTE COSE CHE PROVOCA L'INCURIA AMMINISTRATIVA

Diversi incidenti si stanno verificando all'incrocio tra via Canova e via E. De Bellis. Non sarebbe il caso di prendere provvedimenti? Tipo inserire uno specchio per evitare di sporgersi molto e quindi evitare di non rispettare la precedenza a destra? La famosa idea di adottare il Piano Urbano del Traffico è stata veramente presa in considerazione? Domande semplici che si pongono i Cittadini attenti alla cosa pubblica e cioè tutti coloro i quali

si rendono conto che seppure il Sindaco abbia negli anni scritto che sono aumentati i proventi dalle contravvenzioni, l'Amministrazione comunale che lui presiede non è stata capace di investire pochi soldi nella segnaletica ed è così che via Giuseppe Festa è diventata a doppio senso di marcia come tante altre strade! E' manifesta l'assenza ingiustificata delle competenze che equivalgono alla mancanza della segnaletica stradale!

*Codacons Acquaviva*

## Corso di primo soccorso nelle scuole Firma la petizione!

### Diretta a Croce Rossa Italiana Francesco Rocca

La proposta è di creare corsi annuali di primo soccorso nelle scuole a partire dai 4 anni organizzando i contenuti in base all'età. Affinché fin da subito i nostri bambini possano contribuire, in casa e fuori, a rendere più sicuro il luogo in cui vivono, iniziando soprattutto dalle piccole emergenze casalinghe e rispondendo a queste in base all'età.

[https://www.change.org/p/corso-primo-soccorso-nelle-scuole?recruiter=599284307&utm\\_source=share\\_petition&utm\\_medium=whatsapp](https://www.change.org/p/corso-primo-soccorso-nelle-scuole?recruiter=599284307&utm_source=share_petition&utm_medium=whatsapp) *Luigi Maiulli*

## L'ECO DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

L'eco è un suono o una voce ripetuti e ingranditi in un grande ambiente chiuso naturale o costruito. Famose le grotte di Siracusa che trasmettevano al tiranno Diomede i colloqui dei prigionieri ivi rinchiusi. Il periodico settimanale di Acquaviva delle Fonti si chiama "Eco" perché gratuitamente e con autofinanziamento e il sostegno degli sponsor riporta chiara e amplificata la voce dei cittadini che espongono i propri problemi, singoli o comuni. Tutti possono riferire o

scrivere direttamente nel periodico locale o territoriale, razionale e funzionale, proteste e critiche costruttive che possono successivamente trattarsi su TeleMajg, altra istituzione dovuta alla grande volontà creatrice del compianto fondatore Gabriele Maiulli, e poi della moglie Adriana Lamanna e dei figli Luigi e Claudio. L'Eco non ha la pretesa di rappresentare un giornale di grandi firme, perché ha solo lo scopo di servire i cittadini e la Città. Chi

pretende di pubblicare un giornale a carattere regionale o nazionale è libero di farlo a proprie spese. I lettori ringraziano il direttore Luigi Maiulli e tutti i suoi collaboratori, Peppino Abrusci, Nicola Ferrante Ieva, Adriana Lamanna, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli, Giacomo Martielli, Giovanni Antonio Mastrorocco, Peppino Morano e Angela Rita Radogna.

*Nicola Baldassarre  
con la collaborazione  
di mio nipote Pasquale Farella*

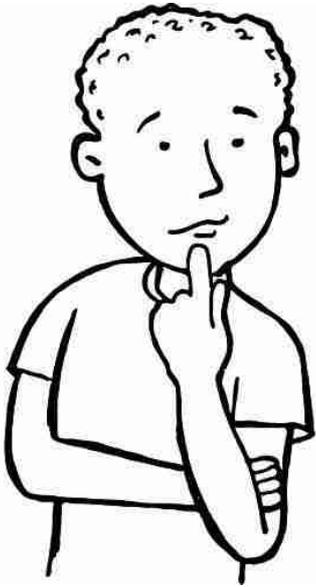
## Redazione TeleMajg - WhatsApp - Sms al numero 348 8110181

## DDL CONCORRENZA: PER RC AUTO RISCHI RINCARI OCCULTI A DANNO ASSICURATI

Le disposizioni sull'Rc auto contenute nel Ddl concorrenza potrebbero portare a rincari occulti delle tariffe a danno degli assicurati. Lo denuncia il Codacons, chiamando l'Ivass a vigilare con la massima attenzione. "Sugli sconti per chi installa la scatola nera c'è troppa ambiguità e vaghezza - spiega il presidente Carlo Rienzi - E' di tutta evidenza come sia assolutamente impossibile garantire che i costi relativi alle scatole nere sulle autovetture non ricadano sugli utenti. L'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria

di una scatola nera su una automobile privata comporta infatti dei costi che, se a carico dell'automobilista, non solo sono in grado di vanificare gli sconti sulle polizze, ma possono addirittura determinare rincari tariffari a danno degli assicurati". "Per tale motivo - prosegue Rienzi - l'Ivass deve vigilare con la massima severità sia sull'applicazione degli sconti, sia sui costi per la gestione delle scatole nere, che in nessun caso devono ricadere sugli utenti".

## VERITÀ E GIUSTIZIA



costruire, un mondo più armonioso, *deve sforzarsi di riflettere la verità.*

Il compito di ogni ordinamento giuridico è il servizio della verità, la ricerca della verità.

Oggi sembrerebbe che è vero e giusto ciò che è utile, ciò che risulta utile all'uomo, che può far valere i suoi diritti con la forza del potere o del denaro. Ad esempio pagandosi i migliori avvocati, indipendentemente dal grado di verità che si riflette effettivamente nella sua pretesa di avere "giustizia" dalla società. È il trionfo dell'ingiustizia legalizzata. Se interrogassimo l'uomo della strada e lo ponessimo di fronte ad una sentenza, sull'idea di giustizia, *l'uomo della strada si chiede se il giudice abbia rispettato la Verità, se abbia attribuito la ragione ed il torto secondo Verità.*

L'uomo ha sempre desiderato la ricerca della verità, per natura ci è difficile accettare una menzogna, siamo mossi a trovare la soluzione corretta, quella che corrisponde alla realtà dei fatti. Quest'ambizione ci ha spinti negli anni a creare metodi scientifici che ci permettessero di dedurre se ciò che stiamo ascoltando sia sincero o meno. Anche nell'antichità avevano messo in atto alcuni esperimenti rudimentali che ci fanno capire come il pensiero dell'uomo si muove in situazioni di conflitto di dubbi o incertezze. In Cina con un pugno di riso in bocca e a seconda del grado di saliva si determinava la colpevolezza. In Africa si faceva passare un uovo crudo di mano in mano sino a quando non fosse rotto dal colpevole. In Italia, si

progettò un apparecchio in grado di controllare le variazioni nella respirazione, il mutamento delle emozioni secondo le domande poste al soggetto, il cambiamento nel battito e della pressione, la cosiddetta macchina della verità.

Ciò non fa altro che ribadire la perpetua ricerca di una verità assoluta da parte dell'uomo, ma forse, come dice Einstein, *"la ricerca della verità è più preziosa del suo successo"*, e quindi una volta ottenuta con certezza non ci interesserà più.

La verità inevitabilmente richiama un'altra parola molto più importante la "**coscienza**" quella individuale, che non può essere portata qua e là a seconda del vento della convenienza. Il compito di qualsiasi educatore a qualsiasi livello dottrinale deve essere al servizio della coscienza dell'individuo aiutandola a raggiungere con sicurezza la verità. La coscienza può essere una delle vie per raggiungere la verità e giustizia. **È necessario educare la persona alla riscoperta della coscienza individuale quale virtù che consentirebbe la ricerca della verità indispensabile per una giustizia più equa per tutti.**

Io che scrivo questo articolo, che leggo questo articolo, a prescindere dall'impegno e dal ruolo che ho nella società chiedo, ogni tanto, alla coscienza se il mio fare, il mio comportamento, il mio pensiero è in linea per il bene di una comunità o è in linea per il bene di me stesso o degli amici?

*Un cittadino coscienzioso*

I due termini Verità e Giustizia vanno molto d'accordo tra loro, la mancanza di una ne sminuisce l'altra oppure una rafforza l'altra. Infatti, i diversi aforismi ci danno il giusto significato come ad esempio: *"Il mondo ha bisogno della verità che è giustizia, e di quella giustizia che è verità"*; *"Non esiste giustizia senza verità"*; *"Non esiste giustizia che non sia anche Verità"*. Quindi la prima cosa che riscontriamo è che l'idea di giustizia non può prescindere dal concetto della verità, anzi, della Verità con la "V" maiuscola. Sappiamo che la giustizia svolge un'azione fondamentale all'interno di una società affinché ci sia una convivenza pacifica, la più armoniosa possibile orientata al bene comune, oltre a regolare le controversie e le trasgressioni delle norme che la società si è data.

La giustizia umana, quella che noi attraverso le norme cerchiamo di

Pubblicità

# GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 93/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)  
TEL. 080 757451 - CELL. 330 701764

**Majg Notizie il telegiornale  
di TeleMajg  
in onda dal lunedì al sabato  
alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00  
La Rassegna della settimana  
la Domenica alle ore 12.20 e 20.30  
Sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)  
nell'apposita sezione**



**ULTIMI APPARTAMENTI E LOCALE COMMERCIALE DI MQ 55  
IN VENDITA IN ACQUAVIVA IN VIA LEONE XIII-ANG VIA PEPE**



**PASQUALE ALÒ S.R.L.  
IMPRESA EDILE E STRADALE**



**INFO : 348/6565125 - 080/802377**

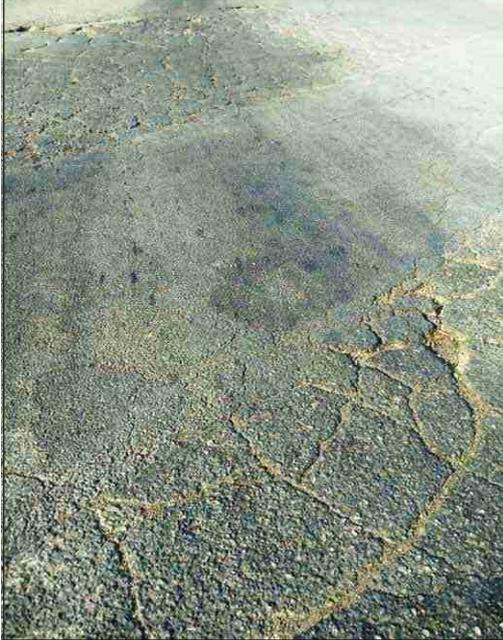
**Nuove o porta giovamento alla salute?**



**Da anni i padroni della strada**



**Liquido che fermenta alla Zona Industriale**



**Attenzione a non inciampare**



**Area macello zozza prima e zozza e calpestata dopo "Verso una città della cura"**



**Un mercato in cui chi usa la toilette si pulisce con le mani**



**Centro storico a fianco alla Cattedrale: uno schifo!**



**Il teatro tra trappole per i topi e rifiuti post festa**



## I "MURALES" NEL CENTRO STORICO

Una sera d'inverno mi capitava di fare una passeggiata per le strade della mia infanzia, i vicoli, le stradine, i colostri ("clostre"), le piazzette. Da una strada all'altra si sentivano voci che rimbalzavano, si rincorrevano, si perdevano nel fondo di qualche vicolo buio. Poi qualche ombra frettolosa, dei fari che stracciavano la penombra, il suono di un clacson di qualcuno che andava di fretta, poi più niente. Quelle antiche pietre hanno tanto da dire, da raccontare anche al passante più distratto. Le loro storie sarebbero tantissime, interessanti, interminabili, lunghissime, come lunghissimi sono stati i secoli che hanno visto passare.

Per quelle stradine selciate, coperte di pietre bianche, lisce e belle, di duro calcare locale ("chianche"), segnate da robusti e intermittenti paracarri laterali, sono passate migliaia di persone a piedi, migliaia di carri agricoli, migliaia di biciclette a mozzo fisso. Tantissime sono le scale esterne. Esse sono la testimonianza del passaggio di tanta gente, dei tanti papà, delle tante mamme, dei tantissimi nonni che si sono seduti ai loro gradini per fumarsi in santa pace un po' di tabacco trinciato nella pipa di coccio o un sigaro avuto da qualche vecchio amico soldato del Salento. Sono passati i secoli ed hanno lasciato le orme, le testimonianze, i segni visibili ancora oggi. I tanti nonni, ("nannè e tataranne") nelle lunghe sere estive hanno raccontato ai loro nipotini le tante storie della loro lunga vita, fatta di lavoro sacrifici sofferenze digiuni e rarissime gioie. Sulle soglie di quelle case ("sottane e ijùse"), si sono adagate tantissime vecchiette a dipanare, filare e raggomitolare la lana del padrone e a sferruzzare. Nei lunghi pomeriggi estivi, ("alla kalandrèdde"), tantissime erano le donne che, sedute ad uno sgabello malfermo, pazienti, pettinavano, uccidevano zecche, pidocchi e uova ("i linne") sulle teste dei loro figlioli. Per quelle stradine hanno giocato gridato pianto gioito tantissimi bambini. A quei crocicchi si sono fermati tanti giovani e si sono scambiate promesse d'amore e speranze per il futuro. "Ta mise allu pezzule, ta mise allu pezzule, cè te si

*mise affè?...".* Pare di sentire ancora le note di un'antica canzone. E lì sembra di sentire ancora il rumore del tamburo e la voce rauca del banditore, "Giuànnè u 'bbanne". Da un angolo all'altro echeggia ancora il verso del venditore ambulante di turno che vantava le sue mercanzie. E poi le note



di un vecchio motivo contadino: "Nu sciame a mète u grane..." e giù lacrime di gioia! Ogni tanto dalle sotterranee cantine sale il profumo di vinacce, di sanse, e il fetore dell'umido spazio abbandonato a se stesso tra le grandi e panciute botti di rovere, "i tenidde", camini e vasche. Quelle pietre parlano. Poi, ci furono le varie partenze per le Americhe, ("pe Bruccoline") e per l'Argentina... i saluti pieni di pianti; i fazzoletti azzurri, rossi, bianchi, bagnati di infinite calde lacrime piene di speranze e altro altro ancora. Le pietre parlano... basta fermarsi un poco ed ascoltare... loro raccontano, raccontano, raccontano... Quelle pietre delle nostre antiche case ricordano certamente le voci concitate dei cavalieri, dei feudatari prepotenti, le grida delle fanciulle strappate alle mamme disperate. Si sentono ancora le voci degli esattori delle mille gabelle, dei gendarmi e quelle deboli dei poveri contadini sottomessi maltrattati offesi e vilipesi dai soprusi e dalle angherie del signore di turno. Sui muri bianchi si proiettano ancora le ombre dei principi, delle damigelle, dei paggi, dei nobili che passano e vanno alla Chiesa nel dì di festa. "La via longhe" e "la Vie de Santa Chiare" e "la Roche di stadde" sono silenziose testimoni del loro passaggio. Il volgo è ancora lì, piegato in due, prostrato fino al selciato per fare la riverenza. Le donne si affrettano, si

sbracciano e corrono ai pozzi per riempire l'acqua. I fanciulli lanciano gli ultimi schiamazzi prima dell'incipiente sera. I contadini mansueti, silenziosi e stracchi delle loro fatiche disumane, nel tramonto inoltrato tornano ai loro tuguri. Fame, malattie, carestie, amori, partenze, dolori pianti gioie risate echeggiano da un crocicchio all'altro, come le grida e le voci dei ragazzi più grandi. Per quelle strade serpeggiavano le lunghe processioni del Venerdì Santo, della Madonna di Costantinopoli e di tutti i Santi del paese. Per quelle strade si sentono ancora oggi le grida strazianti delle mamme, delle sorelle, delle spose, delle fanciulle, che seguivano i loro uomini in partenza per le due disastrose quanto inutili guerre mondiali. Erano i fanti delle altissime montagne e dei fiumi del nord-est: i fiumi della enfatica e dolorosa memoria. Molti di quei fanti non tornarono più. I loro nomi sono scritti sulla fredda roccia di quelle lontane montagne e sui ciottoli di quei fiumi. Quelle rocce sono ancora oggi strette dal filo spinato arrugginito e sporche di sangue innocente dei tanti giovani del '99. Noi li ricordiamo con il monumento ai caduti in Piazza Garibaldi, un po' trascurato però. Oggi, lungo quelle strade del nostro borgo, di tanto in tanto si vedono, tra tuguri, casupole e stamberghe, imporsi grandi palazzi nobiliari con le armi delle famiglie. Si incontrano i conventi e i monasteri che si elevano maestosi sui tetti bassi delle casupole del volgo. Accanto si vedono le loro grandi e belle chiese con gli alti campanili, e poi le chiesette private nascoste nei vicoli, dove le nostre nonne sgranavano rosari avemmarie e giaculatorie infinite. Andando ancora avanti s'incontrano i tanti pozzi sorgivi pubblici, testimoni silenziosi e fedeli di tanti incontri, confessioni, liti, promesse, giuramenti, pettegolezzi, dicerie, scontri violenti ed occhiate fugaci di segreti innamorati. In un angolo, sui pilastri di una porta si notano ancora i segni lasciati dall'ultimo artigiano che soleva completare l'opera la sera del sabato sul tardi alla tremula luce di una lampada ad acetilene o a petrolio.

Segue

Poi silenzio, è notte fonda e gelida. Il suono a festa delle campane della Cattedrale è quello di sempre. Scende dai tetti e si diffonde per tutte le stradine e le piazzette del borgo antico ancora assonnato. Intanto si va avanti. Lo sguardo si posa sui vecchi muri, non più bianchi di calce, ma scrostati e tristi, alcuni colorati con colori brutti, violenti e accesi, che accecano anche il più distratto viandante. Muri come quelli, in qualche piccolo e sparuto paese di montagna, oggi non sono più anonimi, insignificanti, ma vivi, belli, allegri. Quei muri sono abbelliti dai

segni, dalle linee e dai colori lasciati da grandi artisti, un giorno illustri sconosciuti, come Casorati, Treccani, Pirandello, Sassu, Cassinari e tanti tanti altri. Sarebbe bello un giorno avere i muri bianchi del nostro antico borgo pieni di "murales" accanto ai "pozzi parlanti", presso le chiesette, ai vari crocicchi, nelle piazzette. Sarebbe veramente interessante vedere artisti esprimere il loro mondo con linee e colori leggibili per tutti, riproporre scene della vita dei nostri antenati. Sarebbe un ulteriore vanto per Acquaviva avere quei lavori ed

aver ospitato i loro illustri e sconosciuti autori, che hanno interpretato l'anima e lo spirito della città intera, terra di lavoro e di grandi progressi e civiltà. Cari Amministratori comunali, amanti della cultura, continuiamo a fare "cultura" e che sia fruibile da tutti, piccoli e grandi, istruiti ed ignoranti, ricchi e poveri, giovani ed anziani, vicini e lontani. E solo così la Cultura potrà essere più diffusa ed usufruita da tutti, anche dai più distratti.

*Un cittadino sognatore*

## Venerdì 30 giugno alle 20.30 all'Ospedale Miulli FAMILY DAY 2017 CONCERTO D'ESTATE

Ritorna anche quest'estate l'appuntamento con il **Family Day all'Ospedale "F. Miulli"** di Acquaviva delle Fonti. Un appuntamento festoso che si rinnova per il sesto anno. Il Family Day, il **concerto d'estate**, si terrà **venerdì 30 giugno dalle ore 20.30 nel parcheggio dell'Ospedale**. Un momento di incontro per tutta la comunità afferente al Miulli, non solo per i dipendenti ma anche per i cittadini e gli utenti che quotidianamente trovano nell'Ospedale uno spazio di cura e di accoglienza. Un **evento con ingresso gratuito** aperto a chiunque voglia trascorrere qualche ora in allegria. Una serata all'insegna del divertimento e della convivialità, durante la quale i dipendenti

dismetteranno il camice professionale per calcare il palcoscenico a ritmo di musica. Per l'edizione 2017 la parte



prettamente di spettacolo sarà focalizzata sulle cover di brani italiani e internazionali, originariamente interpretati da artisti come Francesco De Gregori, Frank Sinatra, Zuccherò, Barbra Streisand, Massimo Ranieri, Giorgia e molti altri. Ad esibirsi sul palco del Miulli saranno Gabriele

Altero, Cristina Barberio, Germana Basile, Leonilde Bonfrate, Fiorella Capocelli, Gianfranco Carella, Vito Casamassima, Chiara Cavalluzzi, Giovanni de Bellis, Domenico Desantis, Massimo Errico, Fabio Farina, Vito Ferrulli, Antonio Genovese, Ciccio Grilli, Antonio Lazazzara, Antonio Lenoci, Pietro Lenoci, Vito Lerario, Angelo Lionetti, Rosalba Lisco, Vito Lombardi, Franco Maselli, Nino Messina, Antonio Polo, Antonio Sanguedolce, Adriano Sannicandro, Innocenzo Sblendorio, Danny Sivo, Massimo Sivo. Sarà presente anche il Vescovo Mons. Giovanni Ricchiuti, Governatore dell'Ospedale Miulli.

## INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ DEL ROTARACT CLUB ACQUAVIVA-GIOIA PER I BIMBI DEL MIULLI



Il Rotaract Club Acquaviva delle Fonti – Gioia del Colle (partner del Rotary) si fa promotore di un'altra bella iniziativa di solidarietà. Il prossimo mercoledì 5 luglio alle ore 19:30 nel Chostro del Comune di Gioia del Colle sarà presentato il service "Rotaract & LC23 for Kids". "Il fine di questo progetto - fa sapere Antonio Decataldo presidente Rotaract Club Acquaviva-Gioia - sarà la raccolta di fondi per la realizzazione di una ludoteca nel Reparto di Pediatria dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti, in modo da rendere la degenza dei giovani pazienti più serena e spensierata, nonostante la malattia".

**L'informazione di Telemajg sul sito  
[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)**

## LA FRATRES DI ACQUAVIVA INVITA A DONARE SANGUE

### Facciamolo anche nel periodo estivo quando c'è maggiore carenza

Più volte attraverso le pagine di questo settimanale abbiamo voluto mettere in evidenza quanto sia importante la donazione del sangue. Un gesto che denota la grande sensibilità di tutti coloro i quali compiono questo gesto di amore e solidarietà. La donazione oltre che rappresentare un significativo atto che il donatore fa per aiutare chi in un certo momento della sua vita ha necessità trasfusionali e quindi bisogno di sangue a causa, per esempio, di un incidente, un trauma o per un intervento chirurgico, comporta l'esecuzione di alcuni esami che

controllano lo stato di salute dello stesso donatore. Il dono del sangue



può essere considerato anche un importante momento di medicina preventiva per il donatore. In questi

giorni al Centro Trasfusionale dell'Ospedale Miulli urge sangue in particolare del Gruppo O Positivo. La Fratres di Acquaviva delle Fonti invita la cittadinanza ad effettuare una donazione in questo periodo di grande emergenza estiva. Un momento che può diventare occasione di controllo del proprio stato di salute oltre che aiutare e ridare speranza a chi soffre. Chiunque sia in buona salute, ed abbia tra 18 e 65 anni, e pesi almeno 50 kg, è già un potenziale donatore.

*Angela Rita Radogna*

## LACRIME

Ogni lacrima versata dai miei occhi è una lacrima d'amore e nello stesso tempo di dolore;

ogni lacrima caduta sul mio viso è una stella caduta dal paradiso;

ogni lacrima lucente è nel cuore un torrente;

ogni lacrima asciugata è un'anima salvata;

ogni lacrima gettata è una ferita trapassata;

ogni lacrima di dolore è offerta al Signore;

ogni lacrima che brilla è nel fuoco una scintilla;

ogni lacrima bruciante è una luce folgorante;

ogni lacrima che scende è dolore e fuoco ardente;

ogni lacrima di offesa, o Gesù come mi pesa!

Ma le lacrime offerte per amore, fan tacere ogni dolore.

Goccia dopo goccia formano un oceano di dolore, un mare immenso di amore, se sopportate per Te o mio Signore, con perdono, perdono e amore.

Lacrime, siete tante;

o lacrime, state rigando il mio viso,

fate che ogni lacrima sia un sorriso che scende dal paradiso.

O lacrima fuggente che nascosta dagli occhi scende, perché mai non vi fermate?

Sono così tanto da voi amate?

Ora le piaghe mie lavate, ed il mio cuore rafforzate, sono lacrime di dolore,

ma sopportate con amore, per amore,

è per te o mio Signore!

O lacrime, lavate, purificate,

è il mio dolore che giorno dopo giorno è offerto al Signore, quanto sollievo mi date, quando scendete e mi lavate!

Quante ancora ne dovrò gettare,

ma se queste sono dal Signore benedette,

allora, lacrime, scendete pure da questo torrente!

Siano sempre purificate, mie lacrime donate.

O Gesù, hai pianto anche Tu,

cosa voglio allora di più.

Maria dalla spada è stata trafitta e dal dolore non è stata sconfitta, ha vinto tutto con amore per Te, Gesù suo figlio e mio Signore.

Lode, onore e amore a Gesù e Maria.



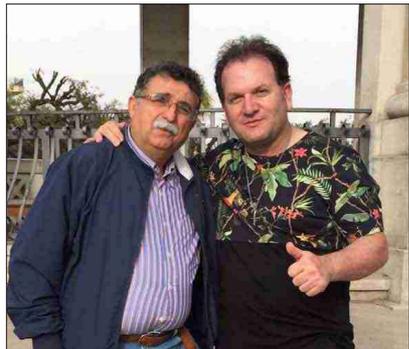
## SIGNORE DI MISERICORDIA AFFIDIAMO A TE LA NOSTRA VITA

di Giovanni Antonio Mastrorocco

La nostra vita sulla terra è fragile, che fare? Chiedere aiuto a Dio.  
 Signore, nelle tue mani affidiamo la nostra vita, salvezza sei Tu.  
 Vogliamo il tuo sguardo gioioso di misericordia,  
 con te saremo sempre al sicuro e felici.  
 Vivere nell'amore e nella pace,  
 per il tuo nome vivere nella preghiera di ringraziamento per quello che sempre ci dai.  
 Oggi Signore ascolta la nostra preghiera di gratitudine,  
 ascolta la voce che sale dai nostri cuori.  
 Le nostre labbra non hanno canto né parole, solo silenzio umile.  
 Ora parla tu, nella nostra mente e giungi nel profondo dell'anima. . .  
 Ti ascolteremo sempre con tanta gioia Signore.  
 Oggi accetta la nostra povera vita.  
 Signore gioia sarà per noi fare la tua santa volontà.  
 L'unico nostro bene sei Tu, gioia e amore sei Tu, nei nostri cuori sei e sarai solo Tu.  
 Signore sei buono, sei pietoso, sei grande e ci dai tanto amore.  
 Perdoni tutte le nostre colpe, ci salvi e ci coroni di grazia,  
 ci sazi con grandi benefici, agisci con tanta giustizia, con tanto amore verso i poveri.  
 Signore ti lodo perché un giorno eri lontano da me, oggi sei tornato nel mio cuore,  
 mi hai preso con Te con gioia.  
 Signore ti seguirò nel tuo cammino di misericordia e di pace,  
 con tanto amore ti seguirò sulla strada che ci porta al regno dei cieli.  
 Mio Signore dammi che il mio cuore ti riconosca,  
 dammi che ti possa amare,  
 dammi che ti resti accanto,  
 dammi di essere l'amore misericordioso.



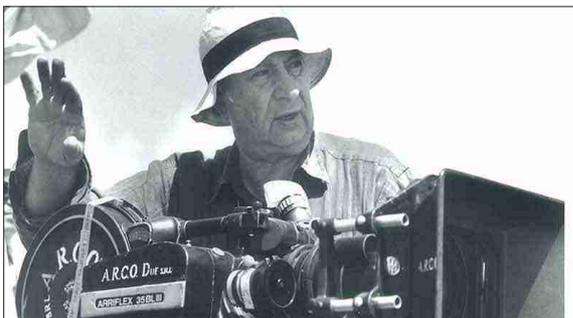
## "SPIETATI" SU TELEMAGJ MERCOLEDÌ 5 LUGLIO ALLE 21.15



"Spietati" sugli schermi di TeleMajg. Il prossimo mercoledì 5 luglio alle 21.15 sul programma 97 del digitale terrestre sarà trasmesso il film di Angelo Cavallaro, attore oltre che famoso cantante neomelodico. Lo stesso Cavallaro è tra i protagonisti della pellicola, che vede la partecipazione straordinaria di Alfredo Li Bassi, noto al grande pubblico per essere stato tra i protagonisti del film "Mary per Sempre". "Spietati", regia di Miki D'Aquino, ha tra gli interpreti anche Vito Onofrio Diana, Matteo Pedone, Piero Leccese, Filippo Favia, Marilena Vessio, Francesco Pantaleo, Sabino Matera, Paco Bucci, Gino Lisi, Marianna Pontrandolfo, Giovanni Spaventa, il piccolo Roberto Froio e il volto noto a tutti i cittadini acquavivesi Nicola Gravina. Quest'ultimo ed Angelo Cavallaro sono stati ospiti negli studi di TeleMajg per anticipazioni e chicche sul film. In "Spietati"

è davvero sottile la linea che divide il lecito dall'illecito. Saranno affrontati temi quali la droga, il denaro, la sete di potere. Non perdetevi l'appuntamento con il film "Spietati" in cui non mancano sparatorie, inseguimenti e colpi di scena.

## TINTO BRASS E LE RIVELAZIONI ESCLUSIVE



CineNews24, venerdì scorso, ha dedicato la nuova puntata al film documentario "IstintoBrass". L'autore Massimiliano Zanin, assistente di Tinto Brass da più di dieci anni, nel corso dell'intervista concessa a Claudio Maiulli, ha parlato degli anni trascorsi al fianco del maestro del cinema erotico. Dall'archivio segreto del regista emergono materiali inediti e retroscena sui suoi film più famosi, accompagnati da testimonianze di molti degli artisti con cui Brass ha lavorato negli anni, "Brass avrebbe dovuto dirigere 'Arancia meccanica' ma preferì tornare in Italia per portare a termine il film 'L'urlo', nel frattempo fu messo sotto contratto Stanley

Kubrick". Brass in Francia è riconosciuto e omaggiato con mostre e rassegne che celebrano l'apporto innovativo e lo spirito di rottura dei suoi film. Zanin, nel corso dell'intervista, rivela l'incredibile legame tra Tinto e la moglie, il vero segreto delle sue ispirazioni. "Senza Tinto sono un uomo dimezzato - diceva Brass - lei era il fiammifero della mia lussuria. Con la sua intelligenza e la sua ironia accendeva il mio eros". La conobbe alla cassa dell'Harry's Bar di suo padre, a Venezia, la città dove "IstintoBrass" è stato presentato alla 70ma edizione della Mostra del cinema. Claudio Maiulli

